Un ponte tra Italia e Repubblica Democratica del Congo



Dall'accoglienza, lo scorso anno, di alcuni studenti africani nasce un percorso di amicizia e cooperazione internazionale. Dall'11 al 13 settembre Troia ospita una qualificata delegazione della Repubblica Democratica del Congo per porre le basi di un possibile gemellaggio. A volte i grandi progetti nascono da incontri semplici, da relazioni umane che, passo dopo passo, aprono nuove possibilità. È questa la storia del percorso che oggi mette in relazione Troia e la Repubblica Democratica del Congo.Tutto è iniziato dall'accoglienza a Troia di alcuni studenti

camerunensi di infermieristica, arrivati per un percorso di formazione presso l'Università di Foggia. Su richiesta del sindaco, Dott. Francesco Caserta, è stato organizzato per loro un corso di italiano. È stata proprio la conoscenza con la loro tutor Cristina a creare una rete di relazioni che ha portato successivamente al mondo universitario africano e, in particolare, al CIREP – Centre Interuniversitaire de Recherche Pluridisciplinaire dell'Università di Lisala. Il rapporto è cresciuto attraverso la formazione, la lingua e la cultura, fino all'incontro con il prof. Jean Baptiste Nizeyimana, direttore generale del CIREP, che ha avuto un ruolo fondamentale nel trasformare una conoscenza in una concreta possibilità di collaborazione tra Troia e Lisala. Un passaggio importante è avvenuto lo scorso maggio, quando gli studenti africani sono stati invitati a Troia dal dott. Giuseppe Pillo in occasione di Sportivamente, esperienza che ha ulteriormente rafforzato la rete di relazioni già avviata. Da questo percorso nasce ora la visita ufficiale della delegazione congolese, dall'11 al 13 settembre 2026, con l'obiettivo di conoscersi, confrontarsi e costruire le basi di un futuro gemellaggio tra territori, istituzioni e comunità.

"Troia, Porta del Mediterraneo"

Il momento centrale della visita sarà venerdì 11 settembre alle ore 17.00, nella Sala Consiliare del Comune di Troia, con l'incontro: "Troia, Porta del Mediterraneo – Dialogo tra i popoli e cooperazione internazionale" Dopo i saluti istituzionali del sindaco Francesco Caserta, della prof.ssa Angela Di Benedetto dell'Università di Foggia, DISTUM, Corso di Laurea in "Lingue e Culture Straniere", dell'ing. Lorenzo Albano dell'Istituto Universitario Marco Polo di Foggia , del dott. Giuseppe Pillo, della dott.ssa Rosaria Caputo, della prof.ssa Maria Bellini dell'Alliance Française di Foggia e di padre Antonio Guarino, missionario comboniano, si parlerà della storia e del ruolo di Troia nei percorsi europei della cultura e del dialogo. Francesco Sciarrillo illustrerà la storia millenaria della città, mentre Enza Bortone parlerà del ruolo di Troia nei percorsi europei della cultura e del dialogo. Seguirà l'intervento del prof. Jean Baptiste Nizeyimana, Direttore Generale del CIREP dell'Università di Lisala, dedicato alla Repubblica Democratica del Congo e alla visione condivisa di una possibile collaborazione. Saranno quindi presentate le prospettive istituzionali congolesi con gli interventi di Kabanga Mujanayi Junior, Gedeon Mavita Bwanambaya, Makaka Papekaka Jean Collins e Mosala Egbunda Gabriel. La giornata si concluderà con la firma simbolica del Libro d'Onore della Città di Troia e le foto ufficiali. L'interpretariato sarà curato dalla SSML Marco Polo e dall'Università di Foggia – DISTUM, Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere.

Tre giorni per costruire nuove relazioni

Il programma proseguirà sabato 12 settembre con la visita alle scuole e alle realtà produttive del territorio, con particolare attenzione all'olio d'oliva, alla viticoltura e all'agroalimentare.

Domenica 13 settembre sarà dedicata alla scoperta di Troia, della Cattedrale, in particolare sarà presentata dalla Prof.ssa Mina De Santis La Porta della libertà, luoghi del cuore FAI e ai suoi musei. «Il Mediterraneo non è un confine, ma un ponte» è il messaggio che accompagna l'iniziativa. Troia vuole essere una città capace di unire popoli, culture e istituzioni attraverso il dialogo, la conoscenza e la cooperazione. Una storia nata dall'incontro con alcuni studenti e cresciuta attraverso la scuola, l'università e le relazioni personali diventa così oggi un ponte tra Europa e Africa.

"L'amicizia tra i popoli, costruiamo il futuro insieme."

L'iniziativa è patrocinata, tra gli altri, dal Consiglio regionale della Puglia, dal Comune di Troia e dall'associazione di promozione sociale Puglia Senza Ostacoli.